

## LA SITUAZIONE

### LA PERMANENZA NEI MINIMI CON IL 5%

%

Dal 2012 Mario Rossi svolge attività di agente di commercio e fruisce del regime dei minimi con tassazione del 5% di imposta sostitutiva Irpef, addizionali e Irap e relative semplificazioni amministrative e contabili. Dal 1° gennaio 2015 può continuare a fruire di tale regime agevolato fino alla scadenza naturale o deve accedere, avendone i requisiti previsti dalla legge di stabilità 2015, al nuovo regime forfettario con imposizione del 15%?

## IL POSSIBILE COMPORTAMENTO

**Mario Rossi può continuare a fruire del regime dei minimi fino alla scadenza naturale e, quindi, almeno fino al termine del quinquennio (2016) o fino al compimento del 35° anno di età. Infatti, dal 1° gennaio 2015 il regime dei minimi è stato abrogato ma chi ne fruisce nel 2014 può continuare a fruirne fino a scadenza. Resta fermo che al termine di ciascun anno, il contribuente deve verificare di avere i requisiti per permanere nei minimi**

### LE SOGLIE D'ACCESSO



Antonio Bianchi svolge attività di barbiere in una bottega per la quale paga un canone di locazione di 600 euro mensili. Possiede beni strumentali all'esercizio dell'attività il cui costo è di circa 17.300 euro, effettua delle esportazioni e non svolge attività di lavoro dipendente né incassa alcuna pensione. I ricavi conseguiti nel corso dell'anno 2014 sono stati pari a 38mila euro. Dal 1° gennaio 2015 deve accedere al nuovo regime forfettario previsto dalla legge di Stabilità?

**Il contribuente non può accedere al regime forfettario poiché i ricavi conseguiti nel 2014 superano la soglia di accesso prevista per il gruppo Attività economiche della tabella Ateco che include anche l'attività di barbiere ed è pari a 20mila euro. Fra le condizioni di accesso al regime non assumono invece rilevanza gli immobili, a qualsiasi titolo detenuti, e lo stock di beni strumentali al 31 dicembre 2014 non deve superare 20mila euro**